



DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: "Progetto Safety&Security del Parco Archeologico di Sibari" - CUP: F19J21003140006, ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 – Asse 2 – Linea di Azione 2.1.1 del Ministero dell'Interno, con decreto con Decreto dell'Autorità di Gestione del PON Legalità prot. 5160 del 06/05/2021.

Affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, mediante Trattativa diretta sul portale Me.PA. nella disponibilità di Consip s.p.a., della fornitura di sistemi APR 1 per applicazioni di sicurezza del Parco archeologico di Sibari

CUP: F19J21003140006 - CIG: A022517062

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044), entrato in vigore il 01/04/2023 (GU n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12);

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., riguardante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 - Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance, entrato in vigore in data 05.02.2020; **VISTO** il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;

VISTO il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l'allegato 2 del citato Decreto che individua il Parco archeologico di Sibari tra gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei;

VISTO il DM 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. ii.;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari al dott. Filippo Demma;

VISTO il "Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza nelle aree a vocazione produttiva con attrattori culturali" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020, sottoscritto in data 05/06/2018 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Legalità 2014-2020 (di seguito PON "Legalità") a titolarità del Ministero dell'Interno – CCI 2014IT16M2OP003 – approvato con Decisione C (2015) 7344 final del 20 ottobre

2015, e successive Decisioni C (2018) 20 final del 9 gennaio 2018, C (2020) 2005 final del 1° aprile 2020, e C (2020) 7180 final del 15 ottobre 2020;

VISTO il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del PON “Legalità” 2014-2020 versione 4 del 28/07/2020, approvato con Decreto n. 7752 dell’Autorità di gestione del 30/07/2020;

VISTO il Decreto del Capo della Polizia e Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 12 settembre 2018 con il quale sono state conferite al Prefetto Maria Teresa Sempreviva le funzioni di Autorità di Gestione del PON “Legalità”;

VISTO il provvedimento prot. n. 7422 del 19/10/2018 organizzativo della Segreteria Tecnica- Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali, quale ufficio di supporto dell’Autorità di gestione;

VISTI i criteri di selezione del PON “Legalità” 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 Marzo 2020, conformemente all’art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Protocollo di Intesa stipulato, in data 30 Maggio 2018, fra Ministero dell’Interno e l’allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (oggi MIC), avente ad oggetto la realizzazione di interventi di presidio tecnologico volti al rafforzamento delle condizioni di sicurezza, limitatamente a quelle aree su cui insistono attrattori culturali ed i cui territori presentino potenzialità di sviluppo dei profili di attrattività a carattere imprenditoriale;

VISTA la nota prot. n. 151 del 18/03/2021 con cui il Parco Archeologico di Sibari, in attuazione delle previsioni del sopra citato Protocollo d’Intesa, ha presentato la proposta progettuale “*Safety and Security per il Parco Archeologico di Sibari*” per importo di € 13.013.800,00 (IVA inclusa) – e la successiva relazione integrativa inviata in data 20/04/2021 Prot. n.259 – a valere sul PON “Legalità” 2014-2020 – Asse 2 - Azione 2.1.1 “Interventi integrati finalizzati all’incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche di sviluppo”;

VISTO l’esito positivo dell’attività istruttoria compiuta dal Ministero dell’Interno del 30/04/2021;

VISTO il Decreto del 06/05/2021 prot. n. 5160 con il quale il Ministero dell’Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON “Legalità” 2014-2020 ammetteva a finanziamento il progetto “*Safety and Security per il Parco Archeologico di Sibari*” presentato dal Parco Archeologico di Sibari per un importo pari ad € 13.013.800,00 (IVA inclusa), a valere sull’Asse 2, Azione 2.1.1 del Programma Operativo Nazionale “Legalità” 2014-2020;

VISTE le norme in materia di infiltrazione mafiosa Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310);

DATO ATTO CHE

- il progetto finanziato mira a realizzare un sistema tecnologico a supporto di un modello multidisciplinare integrato per la gestione della sicurezza del Parco e che comprende i seguenti interventi e sistemi:

1. La realizzazione di infrastrutture di comunicazione;
2. Un sistema intelligente di videosorveglianza ed illuminazione;
3. Un sistema di diffusione sonora di sicurezza ed emergenza;
4. L’acquisizione di droni a pilotaggio manuale ed automatico;
5. La realizzazione di un avanzato sistema antintrusione, costituito da sistemi radar e telecamere operanti nello spettro dell’infrarosso, per i territori e gli edifici afferenti al Parco;
6. La realizzazione di un sistema di controllo accessi;
7. La realizzazione di un sistema di monitoraggio idrogeologico satellitare;
8. L’acquisizione di hardware di supporto agli interventi;
9. L’acquisizione di software specializzati;
10. La realizzazione di una Sala operativa di controllo con consolle avanzata di supervisione
11. L’implementazione di un sistema di comunicazione radio digitale;
12. Il riuso e l’implementazione di nuove funzionalità della piattaforma SMI già in uso in altri luoghi della cultura;

DATO ATTO CHE:

-il Parco archeologico di Sibari, per la realizzazione del progetto “*Safety and Security*” necessita della fornitura di n. 1 minidrone a pilotaggio da remoto completo di n. 1 base di alloggiamento da installare su palo per decollo/rientro/ricarica automatica, sistema di localizzazione dedicato, App e software di comando e controllo con funzioni base, e quant’altro necessario per la realizzazione di un sistema di sicurezza e sorveglianza dinamica, inclusi i seguenti servizi per almeno 3 anni:

- 1) manutenzione e assistenza in Cloud;
- 2) intervento per manutenzione comprensivo dei pezzi di ricambio;
- 3) aggiornamento SW.

Il Parco necessita inoltre della disponibilità di interfacce API per integrazione con sistema terzo del Parco Archeologico di Sibari stesso, di supervisione e controllo.

- con relazione prot. n. MIC|MIC_PA-SIBARI_UO3|17/10/2023|0003231 il R.U.P. proponeva alla Stazione appaltante la scelta della procedura di affidamento e lo svolgimento della stessa, mediante Trattativa diretta sul portale ME.PA. con invito rivolto all’operatore economico **DRONUS S.p.A. con sede legale in Località Basovizza SS14 km 163,5, Area Science Park Lab. T45 Ed. Q 34149 Trieste, Partita iva 14668071005**, individuato a seguito di informale indagine di mercato, effettuata dal RUP medesimo, tra Operatori economici di comprovata esperienza nel settore di riferimento ed iscritti nel bando Me.PA. “*Videosorveglianza, controllo accessi e antintrusione – MEPA Beni*” e “*Videosorveglianza, controllo accessi e antintrusione – MEPA Servizi*”

- la fornitura consiste dettagliatamente in:

Descrizione sintetica prodotto/servizio	U.M.	Quantità
Sistema Nest+k250+Arianna (compresa installazione)	cad	1
Servizio di manutenzione predittiva in “Cloud” – anno per sito	anno	3
Servizio Manutenzione Hardware – anno per sistema	anno	3

DATO ATTO CHE l’importo a base d’asta per l’acquisto della fornitura precisata è pari a € **93.000,00** (novantatremila/00), oltre IVA;

PRESO ATTO CHE tale importo è stato ritenuto congruo sulla base dei risultati dell’analisi degli esiti di aggiudicazione di similari bandi di gara indetti da altre PP.AA. italiane come da indagine informale condotta dal RUP;

DATO ATTO CHE:

-con riguardo all’art. 58, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, non si è proceduto alla divisione in lotti, per ragioni di unitarietà dell’intervento in cui le attività sono tutte tra loro completamente collegate e integrate;

-l’art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

-per i beni/servizi oggetto del presente affidamento non è attiva o sottoscrivibile nessuna Convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell’articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

-ai sensi dell’art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.mi., per la tipologia di affidamento in oggetto, è consentita l’esclusione della predisposizione del DUVRI e della conseguente stima di costi per oneri della sicurezza per rischi interferenziali e, pertanto, gli stessi dovranno essere pari a €. 0,00;

- che l'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018 ha innalzato per le Amministrazioni pubbliche l'obbligo di utilizzo del Mercato Elettronico per acquisti di importo pari o superiore a € 5.000,00;
- che ai sensi del combinato disposto degli artt. 50 comma 1 e 22 del d.lgs. n. 36/2023, per lo svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti sottosoglia comunitaria, le Stazioni appaltanti si avvalgono di piattaforme di negoziazione di e-procurement;
- che la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), *“le Amministrazione statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al Me.PA.”*;

PRESO ATTO della dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ex art. 16 d.lgs. n. 36/2023 resa dal RUP in merito alla non sussistenza, nemmeno potenziale, per quanto a conoscenza del RUP medesimo, di situazioni di conflitto di interesse, così come definite dall'art. 16 cit. e dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 nei confronti della ditta selezionata;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo *“...del criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1.”*;
- il dettato del comma 1, lettera “b” del richiamato articolo 50 del D.lgs. 36/2023 prevede l'“affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che *“La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali”*;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che *“...agli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b)”* non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

DATO ATTO CHE è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

1. di precisare che quanto citato in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di approvare gli atti di gara predisposti per l'affidamento del suddetto acquisto ed i relativi allegati, ivi compreso lo schema di Addendum;
3. di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento, avente ad oggetto la "Fornitura di sistemi APR 1 per applicazioni di sicurezza del Parco archeologico di Sibari", previsto all'interno della scheda progetto quale intervento attuativo ed esecutivo del Progetto 'Safety & Security' per il Parco Archeologico di Sibari" CUP: ..., ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 Asse 2 – Linea di Azione 2.1.1. del Ministero dell'Interno con Decreto dell'ADG n. prot. 5160 del 06/05/2021;
4. di autorizzare la procedura di scelta del contraente mediante "Trattativa diretta" sul Portale Me.P.A. mediante invito da rivolgersi all'operatore economico **DRONUS S.p.A. con sede legale in Località Basovizza SS14 km 163,5, Area Science Park Lab. T45 Ed. Q 34149 Trieste, Partita iva 14668071005**, iscritto nei bandi Me.PA: " Videosorveglianza, controllo accessi e antintrusione – MEPA Beni" e "Videosorveglianza, controllo accessi e antintrusione – MEPA Servizi";
5. di dare atto che l'importo a base d'asta per l'acquisto della precitata fornitura è pari ad **€ 93.000,00 (euro novantatremila/00) oltre IVA**;
6. di dare atto che trattandosi di circuito diretto, la stipula del contratto sarà sottoposta a condizione sospensiva come previsto dalla Linee guida di attuazione del programma "Il contratto è sottoposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'approvazione da parte dell'Autorità Competente e, qualora previsto, del controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 3, comma 1, lett. g della L. 14.01.1994, n. 20";
7. di conferire al R.U.P., Dott. Alberto Bruni, anche l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto della procedura in oggetto;
8. di dare atto che l'affidamento è subordinato all'esito regolare delle verifiche del possesso dell'operatore economico dei requisiti di legge;
9. di dare atto che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo;
10. di disporre, infine, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 che gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati e aggiornati sul sito del Parco Archeologico di Sibari nella sezione "Amministrazione trasparente" con applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013;
11. di numerare ed inserire il presente atto nella raccolta delle Determinazioni del Direttore del Parco Archeologico di Sibari.

La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza, di pubblicità degli atti e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – "Bandi di gara e Contratti".

**Il RUP,
nonché DEC
Dott. Alberto Bruni**

**Visto attestante la copertura finanziaria
IL DIRETTORE DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI
Dott. Filippo Demm**